



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 42 DEL 23-07-15

OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventitre del mese di luglio alle ore 17:30 e seguenti, nella sede dell'Ente nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi tempestivamente e regolarmente fatti recapitare al domicilio dei singoli consiglieri, si é riunito il Consiglio Comunale.

Sessione Straordinaria - Prima convocazione.

Alla discussione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti i Signori:

BETTI CRISTIAN	P	CECCARELLI ELISABETTA	P
FORNARI FEDERICO	A	SPATERNA RODOLFO	P
COVA ELISA	A	TABORCHI MARIO	P
GIANANGELI CRISTINA	P	BRUNELLI FABRIZIO	P
PALTRICCIA FRANCESCO	P	MERLI LUCA	P
CASTELLANI DEBORA	P	GIRALDO MARIA CHIARA	A
RAICHINI MASSIMILIANO	A	CHECCOBELLI SIMONETTA	P
BOCCIO EMANUELA	P	BIANCHI PAOLA	A
SISANI SARA	P		

Partecipa il Segretario Generale VANIA CECCARANI

Presenti n. 12 - Assenti n. 5 - In carica n. 17 - Totale componenti 17

Assume la Presidenza il Sig. RODOLFO SPATERNA nella sua qualità di Vice Presidente e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, segnata all'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il D.M. 13/05/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20/05/2015, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2015 al 30/07/2015;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli enti locali in materia di entrate;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 19/05/2014, con la quale sono state stabilite le aliquote e la detrazione del tributo per i servizi indivisibili per l'anno 2014;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore il tributo è dovuto da quest'ultimo nella misura, compresa tra il 10% ed il 30%, stabilita dal regolamento comunale per la disciplina del tributo, e per il residuo dal titolare dei diritti reali, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi

dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del tributo fino all'azzeramento;

- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per gli anni 2014 e 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il comune può, per gli anni 2014 e 2015, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il consiglio comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO l'art. 9-bis, comma 2, del D.L. 47/2014, in base al quale, a partire dal 2015, è ridotto di due terzi il tributo dovuto per una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

DATO ATTO che:

- con deliberazione adottata in data odierna, sono state confermate le seguenti aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2015, già vigenti nell'anno 2014:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota di base	0,81%
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	0,30%
Aliquota unità immobiliari ad uso abitativo concesse in locazione a "canone concordato"	0,51%
Aliquota per gli alloggi e relative pertinenze regolarmente assegnati dall'ATER della regione Umbria a canone sociale	0,51%
Aliquota per le unità immobiliari effettivamente destinate ad esercizi commerciali o a pubblici esercizi ubicate nei centri storici (zone A) di cui alla deliberazione del C.C. n. 61/2005	
- non appartenenti alla categoria catastale D	0,50%
- appartenenti alla categoria catastale D	0,76%

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e

delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;

- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'imposta municipale propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 126 del 29/06/2015, con la quale viene proposto al Consiglio comunale di ridurre, per l'anno 2015, l'aliquota applicata sulle unità immobiliari destinate ad abitazione principale, non appartenenti alle categorie catastali A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze, nonché alle fattispecie equiparate definite dal vigente regolamento IMU e dall'art. 9-bis del D.L. 47/2014, di 0,02 punti percentuali rispetto a quella prevista nel 2014 e di confermare le altre aliquote e le detrazioni relative al tributo per i servizi indivisibili nella misura vigente nel 2014'aliquote e aliquote e la detrazione IMU vigenti nell'anno 2014;

RITENUTO di destinare il tributo al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, per i quali si riportano nel documento allegato le spese stimate per l'anno 2015, come risultanti dallo schema del bilancio di previsione 2015;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di ridurre per l'anno 2015 l'aliquota applicata sulle unità immobiliari destinate ad abitazione principale, non appartenenti alle categorie catastali A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze, nonché alle fattispecie equiparate definite dal vigente regolamento IMU e dall'art. 9-bis del D.L. 47/2014, di 0,02 punti percentuali rispetto a quella prevista nel 2014 e di confermare le altre aliquote e le detrazioni relative al tributo per i servizi indivisibili nella misura vigente nel 2014, come di seguito riepilogato:

Aliquote del tributo

Fattispecie imponibile	Aliquota (per mille)
1) fabbricati rurali ad uso strumentale	0,5
2)unità immobiliari, effettivamente destinate ad esercizi commerciali o a pubblici esercizi ubicate nei centri storici (zone A), come individuati dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 07/07/2005	1
3)abitazione principale non appartenente alle categorie catastali A/1-A/8 e A/9 e relative pertinenze, fattispecie equiparate definite dal vigente regolamento IMU e dall'art. 9-bis del D.L.47/2014	3,1
4)altri immobili	2,5

Per poter usufruire dell'aliquota ridotta prevista dalla punto 2) della precedente tabella relativa alle aliquote, il contribuente avente diritto deve presentare apposita richiesta all'ufficio tributi del Comune, entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione TASI.

In relazione all'unità immobiliare dei cittadini italiani residenti all'estero, al fine di beneficiare della riduzione prevista dalla legge ai sensi dell'art. 9-bis, comma 2, del D.L. 47/2014, sono tenuti a presentare al Comune, entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione, apposita dichiarazione sostitutiva nella quale vengono dichiarati la residenza all'estero, l'iscrizione all'AIRE e lo stato di pensionati esteri.

Detrazione per l'abitazione principale

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare, non appartenente alle categorie catastali A/1-A/8 e A/9, destinata ad abitazione principale del possessore e relative pertinenze, per le fattispecie ad essa equiparate definite dal regolamento comunale IMU e dall'art. 9-bis del D.L. 47/2014, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, le seguenti detrazioni, graduate sulla base della rendita catastale dell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale:

Importo rendita catastale	Importo detrazione
fino ad € 350,00	€ 120,00
oltre € 350,00 fino a € 550,00	€ 75,00
oltre € 550,00	€ 55,00

La detrazione compete esclusivamente nell'ipotesi in cui il valore ISEE del nucleo familiare del possessore residente e dimorante abitualmente nell'unità immobiliare è inferiore o pari ad € 15.000,00. Per poter fruire della detrazione il soggetto passivo interessato è tenuto a presentare al Comune, entro il termine di scadenza della dichiarazione dell'anno di riferimento del tributo, l'attestazione ISEE riferita all'anno precedente.

TENUTO CONTO che:

- le aliquote e le detrazioni in precedenza indicate rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dei commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2015	Aliquota IMU 2015	IMU + TASI	Aliquota IMU massima al 31/12/2013
Abitazione principale (no A/1-A/8-A/9) e fattispecie equiparate	3,1 per mille	Escluse	3,1 per mille	6 per mille
Altre ipotesi escluse/ esenti da IMU	2,5 per mille	Escluse/esenti	2,5 per mille	10,6 per mille
Abitazione principale A/1-A/8-A/9	2,5 per mille	3 per mille	5,5 per mille	6 per mille
Abitazioni locate a canone concordato	2,5 per mille	5,1 per mille	7,6 per mille	10,6 per mille
Abitazioni ATER	2,5 per mille	5,1 per mille	7,6 per mille	10,6 per mille

Fabbricati centri storici	1 per mille	5 per mille / 7,6 per mille	6 per mille/8,6 per mille	10,6 per mille
Fabbricati categoria D	2,5 per mille	7,6 per mille statale 0,5 per mille comunale	7,6 per mille statale 3,0 per mille comunale	7,6 per mille statale 3,0 per mille comunale
Altri immobili	2,5 per mille	8,1 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,5 per mille	Esenti	0,5 per mille	2 per mille

- l'incremento dell' aliquota prevista per l'abitazione principale oltre i limiti di legge non supera la misura complessiva dello 0,8 per mille;
- il gettito stimato dal predetto incremento è destinato anche al finanziamento delle detrazioni sopra individuate, le quali consentono di ottenere effetti equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2015, pari ad € 3.465.000,00, consente il finanziamento parziale del costo dei servizi sopra indicati;

DATO ATTO che il versamento del tributo deve eseguirsi, a norma dell'art. 1, comma 688, della L. 27/12/2013, n. 147, alle medesime scadenze previste dall'art. 9 del D.Lgs 14/03/2011, n. 23 per l'imposta municipale propria, vale a dire il 16 giugno ed il 16 dicembre di ogni anno, fatta salva la facoltà di versare il tributo in unica soluzione entro il 16 giugno e che comunque, a norma dell'art. 1, comma 688, della L. 147/2013 il versamento della prima rata deve effettuarsi sulla base delle aliquote e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 688, della Legge 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'art. 1, comma 1, let. b), del D.L. 06/03/2014, n. 16 il quale stabilisce inoltre che il comune e' tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani.;

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il*

Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;

VISTA la nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell’Imposta unica comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 13/07/2015;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON IL SEGUENTE ESITO DELLA VOTAZIONE: consiglieri presenti e votanti 12, voti favorevoli 10, voti contrari 2 (Merli, Checcobelli), astenuti 0;

D E L I B E R A

1) Di ridurre l’aliquota applicata sulle unità immobiliari destinate ad abitazione principale, non appartenenti alle categorie catastali A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze, nonché alle fattispecie equiparate definite dal vigente regolamento IMU e dall’art. 9-bis del D.L. 47/2014, di 0,02 punti percentuali rispetto a quella prevista nel 2014 e di confermare le altre aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili nella misura vigente nel 2014, come di seguito riepilogato:

Aliquote del tributo

Fattispecie imponibile	Aliquota (per mille)
1) fabbricati rurali ad uso strumentale	0,5
2)unità immobiliari, effettivamente destinate ad esercizi commerciali o a pubblici esercizi ubicate nei centri storici (zone A), come individuati dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 07/07/2005	1
3)abitazione principale non appartenente alle categorie catastali A/1-A/8 e A/9 e relative pertinenze, fattispecie equiparate definite dal vigente regolamento IMU e dall’art. 9-bis del D.L.47/2014	3,1
4)altri immobili	2,5

Per poter usufruire dell’aliquota ridotta prevista dalla punto 2) della precedente tabella relativa alle aliquote, il contribuente avente diritto deve presentare apposita richiesta all’ufficio tributi del Comune, entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione TASI.

In relazione all’unità immobiliare dei cittadini italiani residenti all’estero, al fine di beneficiare della riduzione prevista dalla legge ai sensi dell’art. 9-bis, comma 2, del D.L. 47/2014, sono tenuti a presentare al Comune, entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione,

apposita dichiarazione sostitutiva nella quale vengono dichiarati la residenza all'estero, l'iscrizione all'AIRE e lo stato di pensionati esteri.

2) di confermare le seguenti detrazioni d'imposta per il medesimo anno 2015:

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare, non appartenente alle categorie catastali A/1-A/8 e A/9, destinata ad abitazione principale del possessore e relative pertinenze, per le fattispecie ad essa equiparate definite dal regolamento comunale IMU e dall'art. 9-bis del D.L. 47/2014, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, le seguenti detrazioni, graduate sulla base della rendita catastale dell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale:

Importo rendita catastale	Importo detrazione
fino ad € 350,00	€ 120,00
oltre € 350,00 fino a € 550,00	€ 75,00
oltre € 550,00	€ 55,00

La detrazione compete esclusivamente nell'ipotesi in cui il valore ISEE del nucleo familiare del possessore residente e dimorante abitualmente nell'unità immobiliare è inferiore o pari ad € 15.000,00. Per poter fruire della detrazione il soggetto passivo interessato è tenuto a presentare al Comune, entro il termine di scadenza della dichiarazione dell'anno di riferimento del tributo, l'attestazione ISEE riferita all'anno precedente.

3) di dare atto che:

- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
- il gettito derivante dal superamento dei limiti stabiliti dal primo e dal secondo periodo del comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013 è destinato anche al finanziamento delle detrazioni previste in favore dell'abitazione principale e delle fattispecie ad essa equiparate ai sensi dell'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, le quali consentono di ottenere effetti equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
- il gettito del tributo consente di ottenere la copertura parziale del costo dei servizi indivisibili indicati in premessa;

4) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

5) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 1, comma 688, della L. 147/2013, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, secondo le modalità ivi previste;

6) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;

7) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 4 comma del D. Lgs. 267 del 2000 e s.m.i.

Quindi, ricorrendo le condizioni di urgenza tenuto conto dell'approssimarsi del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON IL SEGUENTE ESITO DELLA VOTAZIONE: consiglieri presenti e votanti 12, voti favorevoli 10, voti contrari 2 (Merli, Checcobelli), astenuti 0;

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 4 comma del D. Lgs. 267 del 2000 e s.m.i.

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
F.to BALDONI STEFANO

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
F.to BALDONI STEFANO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to VANIA CECCARANI

IL PRESIDENTE
F.to RODOLFO SPATERNA

Pubblicazione Albo Pretorio n. 1342 del 06-08-15

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal **06-08-15** al **21-08-15** come prescritto dall'art. 124, comma 1.

[S] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Corciano, li 06-08-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to VANIA CECCARANI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Corciano, li 06-08-15



IL Segretario Generale
F.to VANIA CECCARANI

La delibera è divenuta esecutiva,

il giorno 23-07-2015 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

Corciano, li 24-07-15

IL Segretario Generale
VANIA CECCARANI



SERVIZI INDIVISIBILI EROGATI DAL COMUNE		Bilancio preventivo 2015
ANAGRAFE, LEVA MILITARE, ELETTORALE, STATO CIVILE, STATISTICO (funz/serv 01.07)	Costo personale diretto+indiretto	211.764,47
	Totale Personale	211.764,47
	Costi per materie prime, merci:	
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	-
	Totale costi per materie prime, merci	-
	Altri costi:	
	Prestazioni di servizi diversi	-
	Utilizzo di beni di terzi	-
	Trasferimenti	-
	Oneri straordinari della gestione corrente	-
	Imposte e tasse	-
	quota di costi comuni imputabili sul servizio	37,99
	Utenze dirette	-
	Totale altri costi	37,99
	Ammortamento immobilizzazioni:	
	Ammortamento immobilizzazioni	-
	altro	-
	Ammortamento immobilizzazioni	-
	Interessi e altri oneri finanziari:	
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-
altro	-	
Interessi e altri oneri finanziari	-	
	Totale Altre spese	37,99
	TOTALE SPESE	211.802,46
UFFICIO TECNICO (funz/serv 01.06, 09.01, 09.02)	Costo personale diretto+indiretto	422.186,46
	Totale Personale	422.186,46
	Costi per materie prime, merci:	
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	47.150,00
	Totale costi per materie prime, merci	47.150,00
	Altri costi:	
	Prestazioni di servizi diversi	176.212,04
	Utilizzo di beni di terzi	17.000,00
	Trasferimenti	-
	Oneri straordinari della gestione corrente	-
	Imposte e tasse	1.742,00
	quota di costi comuni imputabili sul servizio	172,83
	Utenze dirette	-
	Totale altri costi	195.126,87
	Ammortamento immobilizzazioni	-
	Interessi e altri oneri finanziari:	
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	10.667,16
	altro	-
	Interessi e altri oneri finanziari	10.667,16
		Totale Altre spese
	TOTALE SPESE	675.130,49
	Costo personale diretto+indiretto	570.808,18
	Totale Personale	570.808,18
	Costi per materie prime, merci:	
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	5.250,00
	Totale costi per materie prime, merci	5.250,00
	Altri costi:	
	Prestazioni di servizi diversi	48.941,95
	Utilizzo di beni di terzi	-
	Trasferimenti	-
	Oneri straordinari della gestione corrente	2.500,00

POLIZIA LOCALE (funz 03)	Imposte e tasse	430,00
	quota di costi comuni imputabili sul servizio	160,79
	Utenze dirette	14.434,32
	Totale altri costi	66.467,06
	Ammortamento immobilizzazioni:	
	Ammortamento immobilizzazioni	-
	altro	-
	Ammortamento immobilizzazioni	-
	Interessi e altri oneri finanziari:	
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-
	altro	-
	Interessi e altri oneri finanziari	-
	<i>Totale Altre spese</i>	71.717,06
	TOTALE SPESE	642.525,24
	ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA INFERIORE (funz/serv 4.01, 4.02, 4.03, 4.05 escluso trasporto scolastico e refezione)	Costo personale diretto+indiretto
<i>Totale Personale</i>		92.508,59
Costi per materie prime, merci:		
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime		5.470,00
QUOTA DI COSTI MANUT.ORDINARIA-Acquisto di beni di consumo e/o materie prime		9.891,64
Totale costi per materie prime, merci		15.361,64
Altri costi:		
Prestazioni di servizi diversi		37.400,00
Utilizzo di beni di terzi		-
Trasferimenti		436.751,37
Oneri straordinari della gestione corrente		300,00
Imposte e tasse		-
quota di costi comuni imputabili sul servizio		127,35
Utenze dirette		180.294,79
QUOTA DI COSTI MANUT.ORDINARIA - prestazioni di servizi		89.629,54
Totale altri costi		744.503,05
Ammortamento immobilizzazioni:		
Ammortamento immobilizzazioni		292.828,19
altro		-
Ammortamento immobilizzazioni		292.828,19
Interessi e altri oneri finanziari:		
Interessi passivi e oneri finanziari diversi		131.109,25
altro		-
Interessi e altri oneri finanziari	131.109,25	
<i>Totale Altre spese</i>	1.183.802,14	
TOTALE SPESE	1.276.310,73	
SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI (funz/serv 10.05)	Costo personale diretto+indiretto	50.696,62
	<i>Totale Personale</i>	50.696,62
	Costi per materie prime, merci:	
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	11.500,00
	Totale costi per materie prime, merci	11.500,00
	Altri costi:	
	Prestazioni di servizi diversi	197.000,00
	Utilizzo di beni di terzi	-
	Trasferimenti	15.000,00
	Oneri straordinari della gestione corrente	3.000,00
	Imposte e tasse	-
	quota di costi comuni imputabili sul servizio	69,91
	Utenze dirette	-
	Totale altri costi	215.069,91
	Ammortamento immobilizzazioni:	
	Ammortamento immobilizzazioni	-
	altro	-

	Ammortamento immobilizzazioni	-
	Interessi e altri oneri finanziari:	
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	6.402,15
	altro	-
	Interessi e altri oneri finanziari	6.402,15
	<i>Totale Altre spese</i>	232.972,06
	TOTALE SPESE	283.668,68
VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA (funz/serv 08.01, 08.02)	Costo personale diretto+indiretto	100.103,93
	<i>Totale Personale</i>	100.103,93
	Costi per materie prime, merci:	
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	37.000,00
	Totale costi per materie prime, merci	37.000,00
	Altri costi:	
	Prestazioni di servizi diversi	156.583,00
	Utilizzo di beni di terzi	9.000,00
	Trasferimenti	-
	Oneri straordinari della gestione corrente	-
	Imposte e tasse	-
	quota di costi comuni imputabili sul servizio	119,52
	Utenze dirette	501.557,78
	Totale altri costi	667.260,30
	Ammortamento immobilizzazioni:	
	Ammortamento immobilizzazioni	-
	altro	-
	Ammortamento immobilizzazioni	-
	Interessi e altri oneri finanziari:	
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	164.087,75
altro	-	
Interessi e altri oneri finanziari	164.087,75	
<i>Totale Altre spese</i>	868.348,05	
TOTALE SPESE	968.451,98	
PROTEZIONE CIVILE, PRONTO INTERVENTO E TUTELA DELLA SICUREZZA PUBBLICA (funz/serv (09.03)	Costo personale diretto+indiretto	2.951,31
	<i>Totale Personale</i>	2.951,31
	Costi per materie prime, merci:	
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	-
	Totale costi per materie prime, merci	-
	Altri costi:	
	Prestazioni di servizi diversi	128.167,51
	Utilizzo di beni di terzi	-
	Trasferimenti	-
	Oneri straordinari della gestione corrente	-
	Imposte e tasse	-
	quota di costi comuni imputabili sul servizio	33,57
	Utenze dirette	-
	Totale altri costi	128.201,08
	Ammortamento immobilizzazioni:	
	Ammortamento immobilizzazioni	-
	altro	-
	Ammortamento immobilizzazioni	-
	Interessi e altri oneri finanziari:	
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-
altro	-	
Interessi e altri oneri finanziari	-	
<i>Totale Altre spese</i>	128.201,08	
TOTALE SPESE	131.152,39	
	Costo personale diretto+indiretto	62.695,30
	<i>Totale Personale</i>	62.695,30
	Costi per materie prime, merci:	

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI (funz/serv 01.05)	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	4.700,00	
	Totale costi per materie prime, merci	4.700,00	
	Altri costi:		
	Prestazioni di servizi diversi	95.710,00	
	Utilizzo di beni di terzi	1.600,00	
	Trasferimenti	-	
	Oneri straordinari della gestione corrente	-	
	Imposte e tasse	2.000,00	
	quota di costi comuni imputabili sul servizio	-	
	Utenze dirette	-	
	Totale altri costi	99.310,00	
	Ammortamento immobilizzazioni	-	
	Interessi e altri oneri finanziari:		
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	108.382,24	
	altro	-	
	Interessi e altri oneri finanziari	108.382,24	
		<i>Totale Altre spese</i>	212.392,24
		TOTALE SPESE	275.087,54
		TOTALE GENERALE SPESE	4.464.129,51